

IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Troppo spesso dietro i prodotti che provengono dai paesi in via di sviluppo c'è una storia fatta di sfruttamento, di mancanza di rispetto dei diritti e della dignità dell'uomo, di prezzi decisi dalle società dei paesi importatori più forti. Fare commercio equo e solidale, invece, significa:

Acquistare direttamente dai piccoli produttori dei sud del mondo, senza intermediari. Questo rapporto diretto contrasta la speculazione e garantisce che una quota maggiore del prezzo di vendita vada effettivamente a vantaggio di chi produce, anziché dei vari intermediari.

Pagare un prezzo equo: è il prezzo concordato con il produttore stesso, sulla base del costo delle materie prime, del costo del lavoro locale, di un guadagno che consenta loro un tenore di vita dignitoso. Il prezzo equo è, in linea di principio, più alto di quello pagato sul mercato mondiale, e costante, non risente, cioè, delle variazioni di prezzi sul mercato mondiale, dovute spesso alla speculazione.

Pagamenti anticipati: i produttori possono chiedere ottenere il prefinanziamento della merce. Normalmente essi ottengono un'anticipazione pari al 50% dell'ordine. In alcuni casi viene anticipato anche il 100% del valore della merce.

Trasparenza: finalmente il consumatore viene a conoscenza di quanto profitto trae dal commercio ciascun soggetto coinvolto.

Continuità delle relazioni commerciali.

Rispetto dei diritti dei lavoratori.

Rispetto dell'ambiente e delle tecniche tradizionali di lavoro, privilegiando e promuovendo produzioni biologiche, l'uso di materiali riciclabili e metodi produttivi a basso impatto ambientale.

Per maggiori info: www.assobdm.it

COME PUOI AIUTARCI

Per sostenere la nostra attività puoi:

- ➔ Entrare a fare parte dell'associazione, partecipando in modo propositivo alle nostre iniziative.
- ➔ Sottoscrivere le campagne informative, di boicottaggio o di pressione in atto.
- ➔ Semplicemente, prendere in prestito dalla nostra biblioteca un libro e riflettere sul fatto che anche tu sei un ingranaggio del sistema economico mondiale.
- ➔ Se lavori in ufficio o in azienda, potresti suggerire l'utilizzo di una macchina da caffè in cialde equosolidali.
- ➔ Se sei uno studente, potresti suggerire alla direzione della scuola o della biblioteca che frequenti, l'utilizzo di un distributore automatico di snack e bevande equosolidali.
- ➔ Cominciare a comprare i prodotti del commercio equo e solidale.
- ➔ Fare una donazione, di qualsiasi entità. I versamenti in denaro possono essere effettuati sul c/c bancario n 30218242 intestato a Gruppo Empolese Emisfero Sud.

Per maggiori informazioni:

Bottega del mondo

NADIR

Via Roma 53 EMPOLI (FI)

www.nadirbdm.org

gruppogees@yahoogroups.com

Tel. 333 7293553

CHI SIAMO

Il Gruppo Empolese Emisfero Sud è un'associazione senza scopo di lucro, apartitica, aconfessionale (come si legge nello statuto), ONLUS dal _____, che fin dai primi anni '90 si è impegnata ad alleviare le sofferenze dei diseredati dei mondi non sviluppati e di quelli in via di sviluppo.

L'associazione nasce dall'esperienza del Dottor Alessandro Lensi, oggi Presidente, e continua la sua attività grazie all'entusiasmo dei suoi volontari, circa trenta, che non hanno smesso di guardare ad un mondo meno ingiusto nei confronti dei più deboli.

L'associazione è socia della cooperativa Anfora Scarl, tramite la quale nel 2001 si è potuto realizzare il sogno della prima bottega di Commercio Equo e Solidale aperta a Empoli e interamente gestita dai volontari dell'associazione.

L'attività del GEES è stata premiata dal consiglio comunale di Empoli nel _____ con il S. Andrea d'oro.

COSA FACCIAMO

Il nostro obiettivo è promuovere il commercio equo e solidale, la finanza etica, il consumo critico, il turismo responsabile, i gruppi di acquisto solidale; affrontare le tematiche dell'ingiustizia economica e sociale mondiale, della povertà, del sottosviluppo, dello sfruttamento umano e ambientale, della violazione dei diritti umani.

In generale, ci preoccupiamo di stimolare una presa di coscienza da parte del consumatore finale, consapevoli del fatto che ogni giorno le nostre azioni economiche generano conseguenze su altre persone.

Per esempio, ci chiediamo se sia coerente manifestare la propria voglia di pace nel mondo, se poi la banca dove depositiamo i nostri risparmi investe e finanzia il commercio internazionale di armi. Non dovremmo anche noi sentirci colpevoli e responsabili delle guerre che oggi si combattono nel mondo?

Pensiamo che ogni euro speso equivalga ad esprimere il nostro voto, crediamo nel potere di indirizzare e condizionare con le proprie scelte di consumo l'economia mondiale verso cambiamenti radicali del suo modo di atteggiarsi con i più deboli (verso un commercio più umanizzato e più giusto).

Crediamo nel commercio equo e solidale, quale strumento di cooperazione internazionale allo sviluppo umano, senza intermediari tra produttore e consumatore, basato non sull'assistenzialismo ma sull'equità e capace di ridare dignità e speranza ai campesinos del Sud del mondo.

COSA ABBIAMO FATTO

<u>Uganda</u>	<u>1990</u>	<i>Ospedale di Aber.</i> Un concentratore di ossigeno, una bilancia da laboratorio, farmaci. Importo erogato euro 1.032,90
	<u>1992</u>	<i>Ospedale di Aber.</i> Un carro-botte. Importo erogato euro 3.615,20
	<u>1993</u>	<i>Ospedale di Aber.</i> Tre corsi di qualificazione professionale per personale sanitario. Importo erogato euro 6.714,90
	<u>2004</u>	<i>Cuamm Ong,</i> progetto sanitario a sostegno delle user fees (ticket sanitario) a Lugazi, Uganda. Importo erogato euro 3.000,00
<u>Mozambico</u>	<u>1994</u>	<i>Ospedale di Nhamatanda.</i> Fornitura alimentare per i malati ricoverati, un congelatore. Importo erogato euro 6.197,48
<u>Ruanda</u>	<u>1995</u>	Un pulmino per il trasporto dei bambini. Importo erogato euro 7.746,85
<u>Albania</u>	<u>1996</u>	<i>Associazione Avirdin,</i> progetto sanitario. Importo erogato euro 774,68
<u>Ecuador</u>	<u>1997</u>	<i>Promocion Humana Diocesana,</i> ristrutturazione di un caseificio a Tigre Ureo. Importo erogato euro 3.098,74
	<u>1998</u>	<i>Promocion Humana Diocesana</i> Tigre Ureo, essiccatore per funghi. Importo erogato euro 3.092,02
	<u>1999</u>	<i>Promocion Humana Diocesana.</i> A Salinas, costruzione di un deposito per lo stoccaggio di prodotti, anche quelli del commercio equo. Importo erogato euro 3.672,00
	<u>2004</u>	<i>Promocion Humana Diocesana.</i> Progetto "crema di funghi" destinato alle comunità indigene dell'Alto Paramo. Acquisto della macchina per impastare, essiccare, quindi produrre la crema di funghi. Importo erogato euro 2.360,00
<u>Brasile</u>	<u>1997</u>	<i>Associacao Amigos do Petrape,</i> ristrutturazione centro di accoglienza per bambini di strada. Importo erogato euro 1.834,45
	<u>1998</u>	<i>Associacao Amigos do Petrape,</i> fornitura abbigliamento per bambini. Importo erogato euro 552,60
		<i>Pernambuco,</i> finanziamento <i>Movimento dei "Sem Terra"</i> . Importo erogato euro 1.032,91
<u>Empoli</u>	<u>1999</u>	<i>Avane,</i> progetto "Avane per un'economia solidale". Importo erogato euro 1.032,91
<u>Messico</u>	<u>2003</u>	<i>San Joss del Rio, Chiapas.</i> Costituzione di un fondo rotativo a cui i membri della comunità possono attingere per la promozione e lo sviluppo dei loro progetti (microcredito). Importo erogato 100.000 pesos pari a euro _____